

Repubblica Italiana
Istituto Comprensivo Statale
S.P.DAMIANO

Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di Primo Grado

Viale Luigi Cilla 8 – 48123 RAVENNA

Tel.: +39.(0)544.30324 – Fax.: +39.(0)544.216048

Cod. Min. : RAIC824004 – C.F. 92080720391

Distretto Scolastico N°. 40

E-Mail: icdamiano@icdamiano.it- Legalmail RAIC824004@PEC.ISTRUZIONE.IT

ESTRATTO VERBALE N. 3

DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO DEL 12 MARZO 2019

L'anno duemila diciannove nel giorno del 12 marzo alle ore 18.00 previa l'osservanza di tutte le formalità delle vigenti leggi, nella sede della Scuola Primaria "Riccardo Ricci" di Ravenna, come da convocazione del giorno 06/03/2019 prot.1414/02-05, si è riunito il Consiglio di Istituto per discutere il seguente ordine del giorno:

OMISSIS

Risultano presenti:

Baldassarri Sandra	Dirigente Scolastico	PRESENTE
Fabbi Davide	Presidente Consiglio	PRESENTE
Bissoni Luca	Genitore	PRESENTE
Bortolotti Francesca	Genitore	PRESENTE
Branzanti Claudia	Genitore	PRESENTE
Lucido Loredana	Genitore	ASSENTE
Ravanelli Raffaella	Genitore	PRESENTE
Tasselli Laura	Genitore	PRESENTE
Giannelli Romina	Genitore	PRESENTE
Amato Maria Grazia	Docente	PRESENTE
Baldini Maria Giulia	Docente	PRESENTE
Contessi Daniela	Docente	PRESENTE
Cristiano Margherita	Docente	PRESENTE
De Giovanni Valentina	Docente	PRESENTE
Giordano Monica	Docente	PRESENTE
Mancini Maria Teresa	Docente	PRESENTE
Ruggeri Pasqua	Docente	ASSENTE
Ferraro Teresa	ATA	PRESENTE
Riccardi Loretta	ATA	PRESENTE

OMISSIS

PUNTO 3

AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Il D.S. spiega che, per effetto del D.I. 129/2018, è necessario apportare modifiche al regolamento di Istituto in relazione all'attività negoziale. Il D.S. illustra gli aspetti essenziali della normativa vigente, spiegando lo specifico art. 45 del D.I. 129/2018 relativamente alla competenza del Consiglio di Istituto in ordine all'attività negoziale.

A) Delibera Attività negoziale ai sensi dell'Art. 45 del D.I. 129/2018

Il Consiglio di Istituto

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*";
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "*Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1999, n. 59*";
- VISTO** il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche*";
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- VISTO** il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*";
- CONSIDERATO** in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a) del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che "*le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici*";
- VISTO** il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";
- CONSIDERATE** la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici*" e le successive Linee Guida dell'ANAC;
- VISTO** il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante "*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*";
- VISTO** il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "*Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*";

- CONSIDERATO** in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita *“Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste, nel rispetto delle deliberazioni del Consiglio d'Istituto assunte ai sensi dell'articolo 45.”*;
- CONSIDERATO** in particolare l'Art. 44 (*Funzioni e poteri del dirigente scolastico nella attività negoziale*) che al comma 1 stabilisce che *“Il dirigente scolastico svolge l'attività negoziale necessaria all'attuazione del P.T.O.F. e del programma annuale”*;
- CONSIDERATO** lo specifico Art. 45 (*Competenze del Consiglio di Istituto nell'attività negoziale*) al c. 1 prevede *“Il Consiglio d'istituto delibera in ordine: ... i) alla coerenza, rispetto alle previsioni del P.T.O.F. e del programma annuale, delle determinazioni a contrarre adottate dal dirigente per acquisizioni di importo superiore alla soglia comunitaria. Tale delibera del Consiglio d'Istituto deve essere antecedente alla pubblicazione del bando di gara o trasmissione della lettera di invito;”* e al c. 2 stabilisce *“... determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro; ...;*
- CONSIDERATE** le modalità di acquisizione per le categorie merceologiche rientranti in quelle previste (*beni informatici e connettività*) dalla Legge 28 dicembre 2015 n. 208 - Legge di stabilità 2016;
- VISTA** la Legge del 30 Dicembre 2018, n. 145 (*Legge di stabilità 2019*) recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”*
- VISTA** la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 58 del 19/12/2018 con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2019/2021;
- VISTA** la Delibera del Consiglio d'Istituto N. 61 del 12/03/2019, di approvazione del Programma Annuale dell'Esercizio finanziario 2019;

DELIBERA N. 62

All'unanimità dei voti palesemente espressi

di adottare il seguente Regolamento per l'attività negoziale dell'Istituzione Scolastica

Art. 1

Attività preordinata allo svolgimento della procedura degli acquisti

L'obiettivo di incrementare l'autonomia e di semplificare gli adempimenti amministrativo-contabili ha informato la Legge 107/2015 che ha stabilito al comma 143 di revisionare il Regolamento di contabilità delle Istituzioni Scolastiche di cui al D.I. 44/2001; in questa prospettiva si colloca il presente regolamento per la fissazione di criteri e limiti per l'attività negoziale del Dirigente Scolastico.

In applicazione dell'Art. 45 del D.I. 129/2018 e della normativa vigente in tema di appalti pubblici, l'Istituzione Scolastica procederà in base alle sotto riportate modalità:

- Prioritaria verifica dell'eventuale esistenza e validità di Convenzioni Consip conformi al servizio/fornitura/lavoro che il Dirigente Scolastico ha determinato di acquisire/affidare al fine della realizzazione del Programma Annuale in conformità al P.T.O.F.
- Indagine nel Mercato Elettronico della P.A. per determinare un *prezzo di riferimento* da utilizzare per l'eventuale Ordine di Acquisto/Trattativa diretta nel MEPA o per l'eventuale acquisto al di fuori del MEPA ad un costo minore per l'Amministrazione appaltante.

Art. 2

Acquisizione di beni e servizi ed esecuzione di lavori di importo fino a 5.000 euro (I.V.A. esclusa)

Il Dirigente Scolastico svolge l'attività negoziale in via autonoma, senza obbligo di fare ricorso al Mercato elettronico della P.A. (MEPA).

Art. 3

Acquisizione di beni e servizi ed esecuzione di lavori di importo fino a 10.000 euro (I.V.A. esclusa)

Ai sensi dell'Art. 44 del D.I. 129/2018, il Dirigente Scolastico svolge l'attività negoziale necessaria per l'attuazione del Programma Annuale approvato dal Consiglio di Istituto che, ai sensi dell'Art. 4 c. 4, comprende l'autorizzazione degli impegni di spesa destinati alla sua realizzazione. La procedura di acquisto viene determinata dal Dirigente fra quelle previste dalla normativa vigente:

- *Affidamento diretto* ex Art. 36 c. 2, lett. a del D.Lgs. 50/2016, come modificato dal D.Lgs 56/2017 ovvero “*anche senza previa consultazione di due o più operatori economici*”;
- *Procedura negoziata, Procedura ristretta*, secondo la valutazione di opportunità del Dirigente.

Art. 4

Acquisizione di beni e servizi ed esecuzione di lavori di importo superiore a 10.000 euro (I.V.A. esclusa) fino a 40.000 euro (I.V.A. esclusa)

Ai sensi dell'Art. 45 c. 2 del D.I. 129/2018, il Consiglio di Istituto delibera per le spese rientranti in questa fascia di applicare l'Art. 36 c. 2, lett. a del D.lgs 50/2016, come modificato dal D.lgs 56/2017, e di rimettere alla valutazione discrezionale, caso per caso, del Dirigente Scolastico la scelta fra le procedure previste dalla normativa vigente:

- *Affidamento diretto* ex Art. 36 c. 2, lett. a del D.Lgs. 50/2016, come modificato dal D.Lgs 56/2017 ovvero “*anche senza previa consultazione di due o più operatori economici*”;
- *Procedura negoziata, Procedura ristretta*, secondo la valutazione di opportunità del Dirigente.

Art. 5

Acquisizione di beni e servizi di importo superiore a 40.000 euro (I.V.A. esclusa) fino alla soglia comunitaria - nel biennio 2018 e 2019 - di 144.000 euro (I.V.A. esclusa)

Il Consiglio di Istituto delibera per le spese rientranti in questa fascia di applicare l'Art. 36 c. 2, lett. b del D.lgs 50/2016, come modificato dal D.lgs 56/2017 e di rimettere alla valutazione discrezionale, caso per caso, del Dirigente Scolastico la scelta fra le procedure previste dalla normativa vigente:

- *Procedura negoziata* previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici, *Procedura ristretta*.

Art. 6

Acquisizione di beni e servizi di importo oltre la soglia di rilevanza comunitaria - nel biennio 2018 e 2019 - di 144.000 euro (I.V.A. esclusa)

Il Consiglio di Istituto, ai sensi dell'Art. 45 c. 1 del D.I. 129/2018, esprime la propria deliberazione, *per ogni singolo atto negoziale*, in merito alla coerenza, rispetto alle previsioni del P.T.O.F. e del Programma Annuale, delle determinazioni a contrarre adottate dal Dirigente Scolastico, contenenti la procedura ed il criterio di aggiudicazione da adottare.

La delibera del Consiglio deve essere resa in ogni caso prima della pubblicazione del bando di gara o della trasmissione della lettera di invito agli operatori economici individuati.

Art. 7

Affidamento di lavori

Nel rispetto della previsione dell'Art. 36 c. 2 lett. b del D.lgs 50/2016, come modificato dal D.lgs 56/2017, il Consiglio delibera che si proceda “*per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori ... mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici per i lavori, ... individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti.*”

Per l'Esercizio Finanziario 2019, il Dirigente Scolastico potrà applicare la previsione normativa introdotta dalla Legge 145/2018 (Legge di Stabilità 2019) che al comma 912 ha previsto che: *“in deroga all'articolo 36, comma 2, del medesimo codice, possono procedere all'affidamento di lavori di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro mediante affidamento diretto previa consultazione, ove esistenti, di tre operatori economici e mediante le procedure di cui al comma 2, lettera b), del medesimo articolo 36 per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro”*.

Nel rispetto della previsione dell'Art. 36 c. 2 lett. c del D.lgs 50/2016, come modificato dal D.lgs 56/2017, Il Consiglio delibera che si proceda *“per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante la procedura negoziata con consultazione di almeno quindici operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici.”*

Art. 8

Elenchi di operatori economici

Gli elenchi di operatori, distinti per categoria merceologica, ai quali attingere per l'individuazione degli operatori a cui trasmettere le lettere di invito per una singola attività negoziale o per la durata dell'intero anno scolastico vengono costituiti attraverso la preventiva emanazione di un *avviso pubblico* per raccogliere le *manifestazioni di interesse* proposte dagli operatori economici che si dichiarano disponibili ad essere interpellati per la fornitura di beni o servizi e per la realizzazione di lavori. Saranno selezionati dal Dirigente Scolastico gli operatori maggiormente idonei a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica.

Art. 9

Pubblicità

Le determine dirigenziali relative all'attività negoziale, nonché i contratti e le convenzioni stipulati a seguito delle stesse, ai sensi dell'Art. 48 (*Pubblicità, attività informative e trasparenza dell'attività contrattuale*) del D.I. 129/2018, saranno pubblicati nel *Portale Unico dei dati della scuola* ed inseriti nel sito internet dell'Istituzione Scolastica, sezione *Amministrazione Trasparente*.

L'attività negoziale delle Istituzioni Scolastiche è soggetta agli *obblighi di trasparenza* previsti dall'articolo 29 del D.lgs n. 50/2016 e dalla ulteriore normativa vigente.

Art. 10

Disposizione finale

Il presente Regolamento annulla e sostituisce gli articoli da 2 a 7 compresi dell'Appendice E del Regolamento di Istituto attualmente in vigore.

OMISSIS

IL SEGRETARIO DEL C. di I.

F.to Cristiano Margherita

IL PRESIDENTE DEL C. di I.

F.to Fabbri Davide

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

F.to Sandra Baldassarri